



# COMUNE DI MONTEROTONDO



# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

Allegato B

## **1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario**

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

**$\Sigma T_n$**  = totale delle entrate tariffarie di riferimento

**CG<sub>n-1</sub>** = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**CC<sub>n-1</sub>** = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**IP<sub>n</sub>** = inflazione programmata per l'anno di riferimento

**X<sub>n</sub>** = recupero di produttività per l'anno di riferimento

**CK<sub>n</sub>** = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

## Composizione della Tariffa di riferimento

### **CGIND (costi di gestione RSU)**

#### **CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Tali costi sono decurtati di una quota relativa agli ammortamenti dei mezzi, agli impianti delle imprese stesse e ad una quota inferiore o uguale al **50%** del personale delle imprese appaltatrici.

Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

#### **CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (<=**50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa.

#### **CTS -> smaltimento e trattamento**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

#### **AC -> altri costi operativi**

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

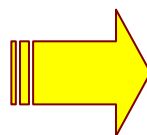
### **CGD (costi di gestione RD)**

#### **CRD -> raccolta differenziata**

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

#### **CTR -> trattamento e riciclo**

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di  
gestione  
- **CG** -

**CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso**

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

**CGG -> costi generali di gestione**

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (>=50%)

**CCD -> costi comuni diversi**

Rientrano i crediti inesigibili; minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

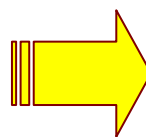
**Amm** -> ammortamenti

**Acc** -> accantonamenti

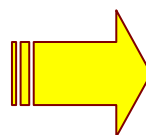
**R<sub>n</sub> -> remunerazione del capitale investito**

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



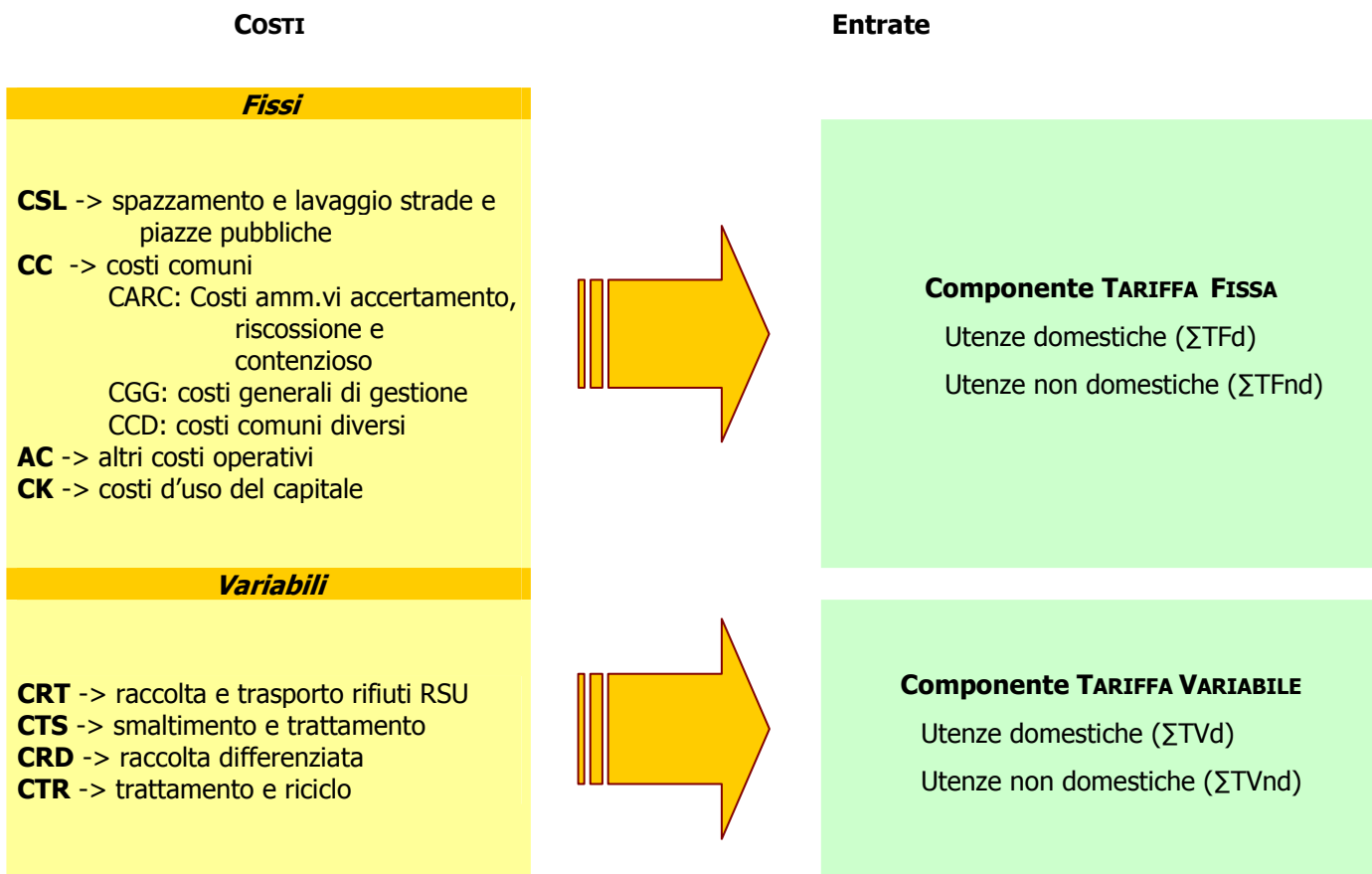
Costi Comuni  
- CC -



Costi d'uso del  
Capitale  
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

## Dipendenza Costi Entrate





## 2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Monterotondo, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2018, in un importo pari a **€ 7.330.138,49**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2018
<b>A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	
<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	
Costo per servizi	237.952,03
Costo del personale spazzamento e lavaggio strade (40%)	490.423,65
<b>Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva</b>	<b>728.375,68</b>



<b>CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati</b>	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	211.407,92
Costo del personale (40%)	435.715,74
<b>Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva</b>	<b><u>647.123,66</u></b>
<b>CTS - trattamento e smaltimento RSU</b>	
Costo Smaltimento RSU	2.626.839,82
<b>Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva</b>	<b><u>2.626.839,82</u></b>
<b>AC - Altri costi</b>	-
<b>(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI</b>	<b><u>4.002.339,15</u></b>
<b>B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati</b>	
<b>CRD - Costi raccolta differenziata</b>	
Costo raccolta differenziata	409.672,65
Costo del personale (40%)	844.343,09
<b>Totale CRD comprensivo di Iva</b>	<b><u>1.254.015,74</u></b>
<b>CTR - Trattamento e Riciclo</b>	-
<b>Totale CTR comprensivo di Iva</b>	-
<b>(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)</b>	<b><u>1.254.015,74</u></b>

<b>TOTALE A+B</b>	<b><u>5.256.354,89</u></b>
<b>C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU</b>	
<b>CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione</b>	
<b>Totale CARC</b>	-
<b>CGG - Costi generali di gestione</b>	
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di spazzamento	1.770.482,47
Costi amministrativi di gestione	201.663,78
<b>Totale Costi generali di gestione</b>	<b><u>1.972.146,25</u></b>
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	-
<b>Totale Costi comuni diversi</b>	-
<b>Totale C) COSTI COMUNI</b>	<b><u>1.972.146,25</u></b>
<b>Totale A+B+C</b>	<b><u>7.228.501,14</u></b>
<b>D) CK Costi d'uso del capitale</b>	-
Ammortamenti	<b>101.637,35</b>
<b>Acc. (accantonamenti)</b>	-
<b>R- Remunerazione del capitale investito</b>	-
<b>Totale CK</b>	<b><u>101.637,35</u></b>

<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO 2018</b>	<b><u>7.330.138,49</u></b>
--------------------------------------	----------------------------

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 7.330.138,49** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 2.802.159,28}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 4.527.979,22}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

### 3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2018 è quantificata in un importo pari a **€ 7.330.138,49**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

<u>Totale Costi:</u>	<b>€ 7.330.138,49</b>	
<u>Costi Fissi:</u>	<b>€ 2.802.159,28</b>	
<u>Costi Fissi Utenze Domestiche:</u>	€ 1.918.078,02	68,45%
<u>Costi Fissi Utenze non Domestiche:</u>	€ 884.081,25	31,55%
<u>Costi Variabili:</u>	<b>€ 4.527.979,22</b>	
<u>Costi Variabili Utenze Domestiche:</u>	€ 3.099.401,77	68,45%
<u>Costi Variabili Utenze non Domestiche:</u>	€ 1.428.577,44	31,55%

Resta invariata come l'anno scorso, la ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili delle utenze domestiche e non.

## LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

**La quota fissa** TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

**Coefficiente Ka** stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni			RID 40% DISTANZA DAL CASSONETTO	RID 40% Distanza cassonetto + compostaggio	RID 50% PENSIONE MIN/PORTATORI DI HANDICAP	Rid 50% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO			RID 50% UD A DISP + AGEV TARI	Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	432.555,00	428.723,00	-	-	3.294,00	-	426,00	52,00	-	60,00	-	0,86	0,98350	€ 423.850,27
2	486.959,00	481.094,00	-	-	4.816,00	291,00	717,00	41,00	-	-	-	0,94	1,07499	€ 520.866,26
3	400.108,00	396.059,00	-	-	3.061,00	315,00	573,00	100,00	-	-	-	1,02	1,16648	€ 464.730,81
4	288.178,00	284.722,00	-	-	3.320,00	77,00	59,00	-	-	-	-	1,1	1,25797	€ 360.772,75
5	76.831,00	74.562,00	-	-	2.012,00	88,00	169,00	-	-	-	-	1,17	1,33802	€ 101.564,59
6 o più	33.647,00	31.806,00	-	-	1.841,00	-	-	-	-	-	-	1,23	1,40664	€ 46.293,33
	1.718.278	1.696.966			18.344	771	1.944	193		60				€ 1.918.078,02
												Quf=	1,14361	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- $Q_{uv}$ : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente  $K_b(n)$ ;
- $K_b(n)$ : coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;  
**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018**(\*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.
- $C_u$ : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(\*) comma 38 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 27 Dicembre 2017, n° 205.



CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 20% COMPOST AGGIO	RID 30% ABIT. OCCUPATE DA IMPRENDIT ORI AGR	RID 40% DISTANZA DAL CASSONETTO	RID 52% Distanza cassonetto + compostaggio	RID 50% PENSIONE MIN/PORTATO RI DI HANDICAP	Rid 50% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO	Rid 100% ESENZIONE QUOTA VARIABILE	RID 100% UD A DISP + AGEV TARI		Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	5.080	4.421	51	-	29,00	-	8	1	569	1	-	1,00	92,63508	€ 415.332,15
2	5.116	4.867	95	-	34,00	2	11	1	106	-	-	1,80	166,74314	€ 828.745,09
3	4.008	3.812	83	1	25,00	3	7	1	76	-	-	2,30	213,06068	€ 830.802,42
4	2.677	2.531	61	-	30,00	1	1	-	53	-	-	3,00	277,90523	€ 722.214,57
5	628	569	16	-	13,00	1	2	-	27	-	-	3,60	333,48628	€ 197.117,07
6 o più	256	216	11	-	10,00	-	-	-	19	-	-	4,92	455,76459	€ 105.190,47
	<b>17.765</b>	<b>16.416</b>	<b>317</b>	<b>1</b>	<b>141</b>	<b>7</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>850</b>	<b>1</b>				<b>€ 3.099.401,77</b>

Quiv= 358,78

cu= 0,25820

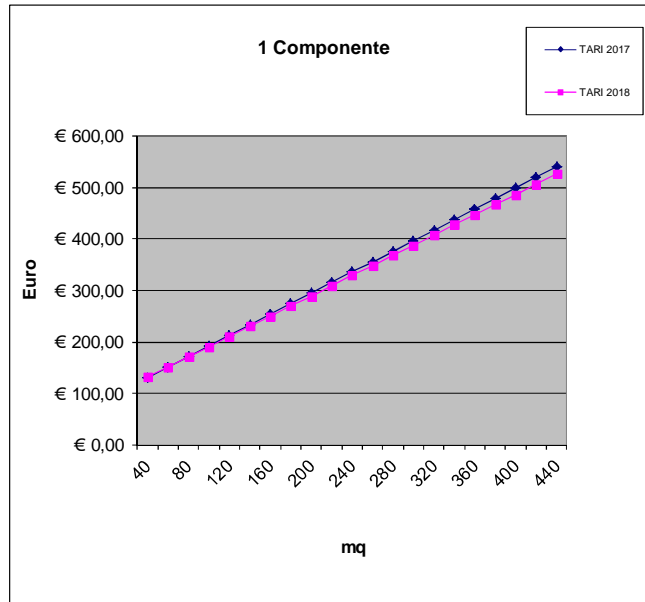
<b>Tariffe Tari 2018 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,9835	92,63508	(0,9835 * mq) + 92,63508
2	1,07499	166,74314	(1,07499 * mq) + 166,74314
3	1,16648	213,06068	(1,16648 * mq) + 213,06068
4	1,25797	277,90523	(1,25797 * mq) + 277,90523
5	1,33802	333,48628	(1,33802 * mq) + 333,48628
6 o più	1,40664	455,76459	(1,40664 * mq) + 455,76459

<b>Tariffe TARI 2017 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,02423	89,48048	(1,02423 * mq) + 89,48048
2	1,1195	161,06486	(1,1195 * mq) + 161,06486
3	1,21478	205,8051	(1,21478 * mq) + 205,8051
4	1,31006	268,44143	(1,31006 * mq) + 268,44143
5	1,39342	322,12972	(1,39342 * mq) + 322,12972
6 o più	1,46488	440,24395	(1,46488 * mq) + 440,24395

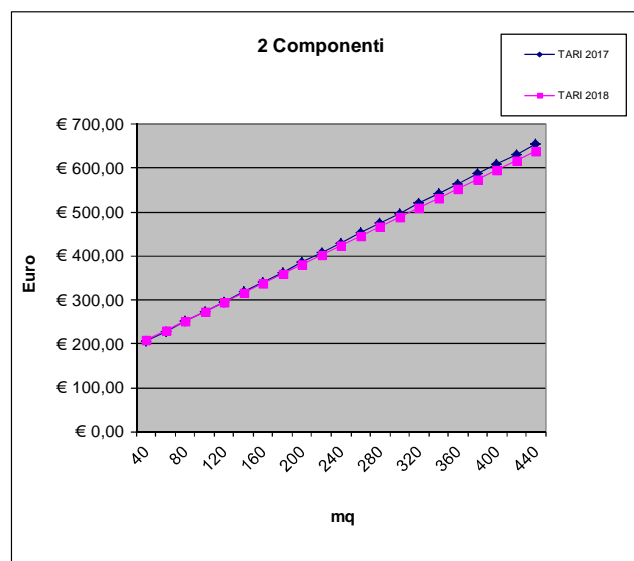
<b>Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)</b>						
tipo	TARI 2017	TARI 2018		Coefficienti K		
		Valori	%	Ka	Kb	
1	€ 191,90	€ 190,99	-0,48%	0,86	1	
2	€ 273,01	€ 274,24	0,45%	0,94	1,8	
3	€ 327,28	€ 329,71	0,74%	1,02	2,3	
4	€ 399,45	€ 403,70	1,07%	1,1	3	
5	€ 461,47	€ 467,29	1,26%	1,17	3,6	
6 o più	€ 586,73	€ 596,43	1,65%	1,23	4,92	

**TABELLE DI CONFRONTO TARI 2017/TARI 2018 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI**

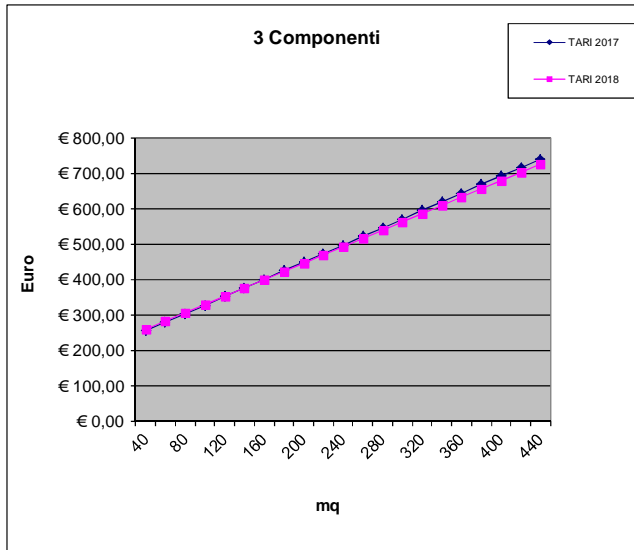
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	<b>1</b>	<b>0,983500000</b>	<b>92,635080</b>
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 130,45	€ 131,98	1,17%
60	€ 150,93	€ 151,65	0,47%
80	€ 171,42	€ 171,32	-0,06%
100	€ 191,90	€ 190,99	-0,48%
120	€ 212,39	€ 210,66	-0,82%
140	€ 232,87	€ 230,33	-1,09%
160	€ 253,36	€ 250,00	-1,33%
180	€ 273,84	€ 269,67	-1,53%
200	€ 294,33	€ 289,34	-1,70%
220	€ 314,81	€ 309,01	-1,84%
240	€ 335,30	€ 328,68	-1,97%
260	€ 355,78	€ 348,35	-2,09%
280	€ 376,26	€ 368,02	-2,19%
300	€ 396,75	€ 387,69	-2,28%
320	€ 417,23	€ 407,36	-2,37%
340	€ 437,72	€ 427,03	-2,44%
360	€ 458,20	€ 446,70	-2,51%
380	€ 478,69	€ 466,37	-2,57%
400	€ 499,17	€ 486,04	-2,63%
420	€ 519,66	€ 505,71	-2,68%
440	€ 540,14	€ 525,38	-2,73%



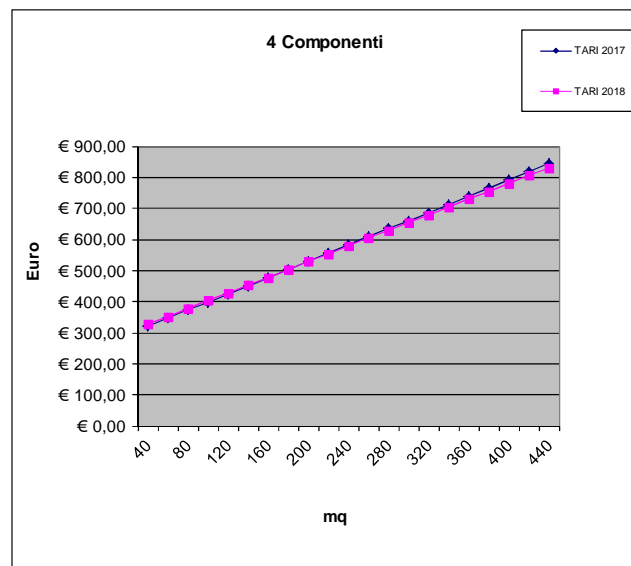
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	<b>2</b>	<b>1,074990000</b>	<b>166,743140</b>
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 205,84	€ 209,74	1,89%
60	€ 228,23	€ 231,24	1,32%
80	€ 250,62	€ 252,74	0,84%
100	€ 273,01	€ 274,24	0,45%
120	€ 295,40	€ 295,74	0,11%
140	€ 317,79	€ 317,24	-0,17%
160	€ 340,18	€ 338,74	-0,42%
180	€ 362,57	€ 360,24	-0,64%
200	€ 384,96	€ 381,74	-0,84%
220	€ 407,35	€ 403,24	-1,01%
240	€ 429,74	€ 424,74	-1,16%
260	€ 452,13	€ 446,24	-1,30%
280	€ 474,52	€ 467,74	-1,43%
300	€ 496,91	€ 489,24	-1,54%
320	€ 519,30	€ 510,74	-1,65%
340	€ 541,69	€ 532,24	-1,75%
360	€ 564,08	€ 553,74	-1,83%
380	€ 586,47	€ 575,24	-1,92%
400	€ 608,86	€ 596,74	-1,99%
420	€ 631,25	€ 618,24	-2,06%
440	€ 653,64	€ 639,74	-2,13%



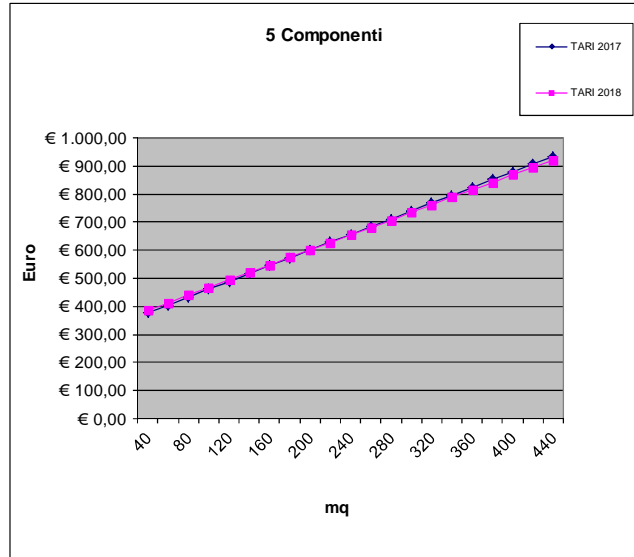
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,166480000	213,060680
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 254,40	€ 259,72	2,09%
60	€ 278,69	€ 283,05	1,56%
80	€ 302,99	€ 306,38	1,12%
100	€ 327,28	€ 329,71	0,74%
120	€ 351,58	€ 353,04	0,42%
140	€ 375,87	€ 376,37	0,13%
160	€ 400,17	€ 399,70	-0,12%
180	€ 424,47	€ 423,03	-0,34%
200	€ 448,76	€ 446,36	-0,54%
220	€ 473,06	€ 469,69	-0,71%
240	€ 497,35	€ 493,02	-0,87%
260	€ 521,65	€ 516,35	-1,02%
280	€ 545,94	€ 539,68	-1,15%
300	€ 570,24	€ 563,00	-1,27%
320	€ 594,53	€ 586,33	-1,38%
340	€ 618,83	€ 609,66	-1,48%
360	€ 643,13	€ 632,99	-1,58%
380	€ 667,42	€ 656,32	-1,66%
400	€ 691,72	€ 679,65	-1,74%
420	€ 716,01	€ 702,98	-1,82%
440	€ 740,31	€ 726,31	-1,89%



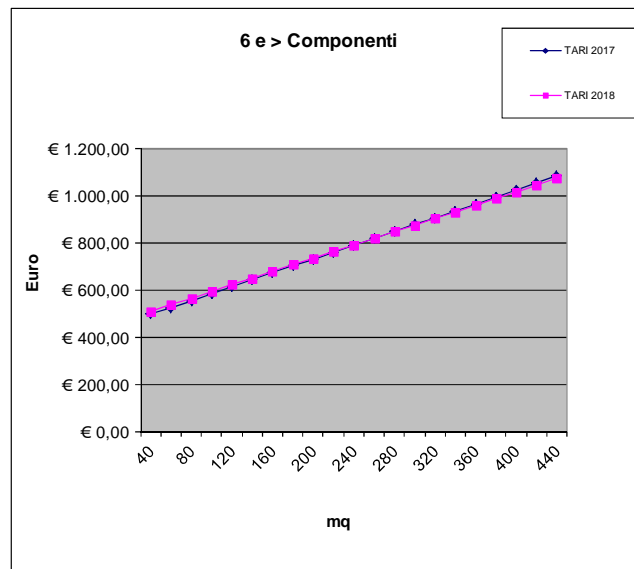
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,257970000	277,905230
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 320,84	€ 328,22	2,30%
60	€ 347,05	€ 353,38	1,83%
80	€ 373,25	€ 378,54	1,42%
100	€ 399,45	€ 403,70	1,07%
120	€ 425,65	€ 428,86	0,75%
140	€ 451,85	€ 454,02	0,48%
160	€ 478,05	€ 479,18	0,24%
180	€ 504,25	€ 504,34	0,02%
200	€ 530,45	€ 529,50	-0,18%
220	€ 556,65	€ 554,66	-0,36%
240	€ 582,86	€ 579,82	-0,52%
260	€ 609,06	€ 604,98	-0,67%
280	€ 635,26	€ 630,14	-0,81%
300	€ 661,46	€ 655,30	-0,93%
320	€ 687,66	€ 680,46	-1,05%
340	€ 713,86	€ 705,62	-1,16%
360	€ 740,06	€ 730,77	-1,26%
380	€ 766,26	€ 755,93	-1,35%
400	€ 792,47	€ 781,09	-1,44%
420	€ 818,67	€ 806,25	-1,52%
440	€ 844,87	€ 831,41	-1,59%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	<b>5</b>	<b>1,338020000</b>	<b>333,486280</b>
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 377,87	€ 387,01	2,42%
60	€ 405,73	€ 413,77	1,98%
80	€ 433,60	€ 440,53	1,60%
100	€ 461,47	€ 467,29	1,26%
120	€ 489,34	€ 494,05	0,96%
140	€ 517,21	€ 520,81	0,70%
160	€ 545,08	€ 547,57	0,46%
180	€ 572,95	€ 574,33	0,24%
200	€ 600,81	€ 601,09	0,05%
220	€ 628,68	€ 627,85	-0,13%
240	€ 656,55	€ 654,61	-0,30%
260	€ 684,42	€ 681,37	-0,45%
280	€ 712,29	€ 708,13	-0,58%
300	€ 740,16	€ 734,89	-0,71%
320	€ 768,02	€ 761,65	-0,83%
340	€ 795,89	€ 788,41	-0,94%
360	€ 823,76	€ 815,17	-1,04%
380	€ 851,63	€ 841,93	-1,14%
400	€ 879,50	€ 868,69	-1,23%
420	€ 907,37	€ 895,45	-1,31%
440	€ 935,23	€ 922,22	-1,39%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	<b>6 e &gt;</b>	<b>1,406640000</b>	<b>455,764590</b>
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 498,84	€ 512,03	2,64%
60	€ 528,14	€ 540,16	2,28%
80	€ 557,43	€ 568,30	1,95%
100	€ 586,73	€ 596,43	1,65%
120	€ 616,03	€ 624,56	1,38%
140	€ 645,33	€ 652,69	1,14%
160	€ 674,62	€ 680,83	0,92%
180	€ 703,92	€ 708,96	0,72%
200	€ 733,22	€ 737,09	0,53%
220	€ 762,52	€ 765,23	0,36%
240	€ 791,82	€ 793,36	0,19%
260	€ 821,11	€ 821,49	0,05%
280	€ 850,41	€ 849,62	-0,09%
300	€ 879,71	€ 877,76	-0,22%
320	€ 909,01	€ 905,89	-0,34%
340	€ 938,30	€ 934,02	-0,46%
360	€ 967,60	€ 962,15	-0,56%
380	€ 996,90	€ 990,29	-0,66%
400	€ 1.026,20	€ 1.018,42	-0,76%
420	€ 1.055,49	€ 1.046,55	-0,85%
440	€ 1.084,79	€ 1.074,69	-0,93%



## LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018(\*)** l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

**(\*)** comma 38 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 27 Dicembre 2017, n° 205.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena		RID 40% DISTANZA CASSONETTO							Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17.207,00	17.207,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5146	1,02841	€ 17.695,91
2	Cinematografi e teatri	413,00	413,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,77940	€ 321,89
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.035,00	183.730,00	-	305,00	-	-	-	-	-	-	0,52	1,03921	€ 191.123,33
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.039,00	3.039,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8505	1,69970	€ 5.165,39
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6546	1,30820	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	27.188,00	27.188,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,33	0,65950	€ 17.930,36
7	Alberghi con ristorante	4.757,00	4.757,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,59	3,17757	€ 15.115,70
8	Alberghi senza ristorante	1.040,00	1.040,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1118	2,22190	€ 2.310,78
9	Case di cura e riposo	1.858,00	1.858,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1452	2,28865	€ 4.252,31
10	Ospedali	11.952,00	11.952,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,216	2,43014	€ 29.045,05
11	Uffici, agenzie, studi professionali	25.114,00	25.114,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	2,93775	€ 73.778,73
12	Banche ed istituti di credito	4.983,00	4.983,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	1,71869	€ 8.564,21
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	29.384,00	29.384,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,22	2,43814	€ 71.642,16
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.587,00	2.587,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,44	2,87780	€ 7.444,87
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	1.314,00	1.314,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	1,71869	€ 2.258,35

	antiquariato																
16	Banchi di mercato beni durevoli	96,31	96,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,5186	3,03488	€ 292,28		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.955,00	4.955,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,12	2,23829	€ 11.090,72		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.731,00	6.731,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,99	1,97849	€ 13.317,19		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25.918,00	25.918,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0767	2,15175	€ 55.769,16		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	54.526,00	54.526,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,32	0,63951	€ 34.869,97		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.303,00	13.303,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,655	1,30900	€ 17.413,61		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.405,00	8.207,00	-	198,00	-	-	-	-	-	-	-	5,2929	10,57771	€ 88.067,89		
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.816,00	1.816,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,33	8,65338	€ 15.714,54		
24	Bar, caffè, pasticceria	6.005,00	5.965,00	-	40,00	-	-	-	-	-	-	-	4,6532	9,29929	€ 55.693,43		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27.326,00	27.326,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,068	4,13284	€ 112.933,95		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,085	4,16681	€ 270,84		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.098,00	2.098,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,4297	14,84804	€ 31.151,19		
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	2,93775	€ 0,00		
29	Banchi di mercato generi alimentari	16,08	16,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,146	12,28260	€ 197,47		
30	Discoteche, night-club	290,00	290,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1215	2,24129	€ 649,97		
		<b>466.421</b>	<b>465.878</b>			<b>543</b>									<b>€ 884.081,25</b>		

Qapf= 1,99847



CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018(\*)** l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

**(\*)** comma 38 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 27 Dicembre 2017, n° 205.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI	RID 40% DISTANZA CASSONE TTO	RID 40% RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI	RID 50% RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI	RID 100% CAPANNONI INUTILIZZATI	RID 90% GOMMISTI				Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17.207,00	17.207,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	1,88070	€ 32.361,27
2	Cinematografi e teatri	413,00	413,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,70114	€ 702,57
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.035,00	170.447,00	420,00	305,00	-	-	12.863,00	-	-	-	-	4,288	2,02625	€ 346.334,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.039,00	3.039,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,8225	3,69643	€ 11.233,46
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,11	1,94213	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	27.188,00	26.732,00	456,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,02	1,42707	€ 38.603,87
7	Alberghi con ristorante	4.757,00	4.757,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,224	5,30396	€ 25.230,95
8	Alberghi senza ristorante	1.040,00	828,00	-	-	-	-	212,00	-	-	-	-	7,8	3,68580	€ 3.051,84
9	Case di cura e riposo	1.858,00	1.858,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	3,87954	€ 7.208,19
10	Ospedali	11.952,00	11.952,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	3,56767	€ 42.640,76
11	Uffici, agenzie, studi professionali	25.114,00	24.843,00	251,00	-	-	-	20,00	-	-	-	-	9,737	4,60111	€ 115.113,78
12	Banche ed istituti di credito	4.983,00	4.983,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,68	2,21148	€ 11.019,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	29.384,00	29.248,00	136,00	-	-	-	-	-	-	-	-	8,7029	4,11246	€ 120.672,65

	ferramenta, e altri beni durevoli																
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.587,00	2.587,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,1988	4,34679	€ 11.245,14		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.314,00	1.314,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,838	3,70376	€ 4.866,74		
16	Banchi di mercato beni durevoli	96,31	96,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	4,67813	€ 450,54		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.955,00	4.901,00	54,00	-	-	-	-	-	-	-	-	10,241	4,83917	€ 23.899,71		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.731,00	6.731,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,605	3,59366	€ 24.188,90		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25.918,00	24.174,00	675,00	-	60,00	946,00	-	63,00	-	-	-	8,02	3,78976	€ 95.357,19		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	54.526,00	52.567,00	-	-	834,00	-	1.125,00	-	-	-	-	2,93	1,38454	€ 73.473,85		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.303,00	13.213,00	90,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1,89015	€ 25.093,70		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.405,00	7.834,00	373,00	198,00	-	-	-	-	-	-	-	29,93	14,14308	€ 116.169,87		
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.816,00	1.816,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,552	13,49193	€ 24.501,34		
24	Bar, caffè, pasticceria	6.005,00	5.965,00	-	40,00	-	-	-	-	-	-	-	22,55	10,65575	€ 63.817,27		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27.326,00	24.313,00	3.013,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13,72	6,48323	€ 171.300,58		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	6,47378	€ 420,80		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.098,00	2.076,00	22,00	-	-	-	-	-	-	-	-	38,9	18,38176	€ 38.443,60		
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	6,38400	€ 0,00		

Monterotondo (Rm)

Tariffe TARI 2018

29	Banchi di mercato generi alimentari	16,08	16,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	15,12124	€ 243,10
30	Discoteche, night- club	290,00	290,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	3,21326	€ 931,85
		<b>466.421</b>	<b>444.265</b>	<b>5.490</b>	<b>543</b>	<b>894</b>	<b>946</b>	<b>14.220</b>	<b>63</b>						<b>€ 1.428.577,44</b>

Quvnd= 1,830154

Cu= 0,2581962

<b>Tariffe TARI 2018 utenza non domestica</b>				
<b>N.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99</b>	<b>Quota fissa € al mq</b>	<b>Quota var. € al mq</b>	<b>TARIFFA per mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,02841	1,88070	2,90912
2	Cinematografi e teatri	0,77940	1,70114	2,48054
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,03921	2,02625	3,06545
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,69970	3,69643	5,39613
5	Stabilimenti balneari	1,30820	1,94213	3,25033
6	Esposizioni, autosaloni	0,65950	1,42707	2,08656
7	Alberghi con ristorante	3,17757	5,30396	8,48153
8	Alberghi senza ristorante	2,22190	3,68580	5,90770
9	Case di cura e riposo	2,28865	3,87954	6,16819
10	Ospedali	2,43014	3,56767	5,99781
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,93775	4,60111	7,53886
12	Banche ed istituti di credito	1,71869	2,21148	3,93017
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,43814	4,11246	6,55059
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,87780	4,34679	7,22459
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,71869	3,70376	5,42244
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,03488	4,67813	7,71301
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,23829	4,83917	7,07746
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,97849	3,59366	5,57214
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,15175	3,78976	5,94151
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,63951	1,38454	2,02405
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,30900	1,89015	3,19915
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,57771	14,14308	24,72079
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,65338	13,49193	22,14531
24	Bar, caffè, pasticceria	9,29929	10,65575	19,95503
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,13284	6,48323	10,61607
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,16681	6,47378	10,64059
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,84804	18,38176	33,22980
28	Ipermercati di generi misti	2,93775	6,38400	9,32175
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,28260	15,12124	27,40384
30	Discoteche, night-club	2,24129	3,21326	5,45455

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2017	TARI 2018		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 266,10	€ 290,91	9,32%	0,5146	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 226,40	€ 248,05	9,56%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 280,18	€ 306,55	9,41%	0,52	4,288
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 492,53	€ 539,61	9,56%	0,8505	7,8225
5	Stabilimenti balneari	€ 298,13	€ 325,03	9,03%	0,6546	4,11
6	Esposizioni, autosaloni	€ 190,46	€ 208,66	9,55%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 776,74	€ 848,15	9,19%	1,59	11,2244
8	Alberghi senza ristorante	€ 541,07	€ 590,77	9,19%	1,1118	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 564,77	€ 616,82	9,22%	1,1452	8,21
10	Ospedali	€ 550,21	€ 599,78	9,01%	1,216	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 690,98	€ 753,89	9,10%	1,47	9,737
12	Banche ed istituti di credito	€ 361,18	€ 393,02	8,82%	0,86	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 599,82	€ 655,06	9,21%	1,22	8,7029
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 662,50	€ 722,46	9,05%	1,44	9,1988
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 494,99	€ 542,24	9,55%	0,86	7,838
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 707,09	€ 771,30	9,08%	1,5186	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 646,04	€ 707,75	9,55%	1,12	10,2408
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 509,74	€ 557,21	9,31%	0,99	7,605
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 543,74	€ 594,15	9,27%	1,0767	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 184,76	€ 202,40	9,55%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 293,54	€ 319,92	8,99%	0,655	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2.270,63	€ 2.472,08	8,87%	5,2929	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 2.029,88	€ 2.214,53	9,10%	4,33	28,552
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.836,77	€ 1.995,50	8,64%	4,6532	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 973,01	€ 1.061,61	9,11%	2,068	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 975,38	€ 1.064,06	9,09%	2,085	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3.055,40	€ 3.322,98	8,76%	7,4297	38,9
28	Ipermercati di generi misti	€ 850,85	€ 932,18	9,56%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.519,91	€ 2.740,38	8,75%	6,146	32
30	Discoteche, night-club	€ 500,53	€ 545,45	8,97%	1,1215	6,8

## Utenze giornaliera

*Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"*

Il *comma 663* prevede che " La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un banco di mercato di bene durevole e di beni alimentari, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

(Tariffa categoria 16 banchi di mercato di beni durevoli/365gg)\*(1+K) dove  $0 \leq K \leq 1$

(Tariffa categoria 29 banchi di mercato alimentari/365gg)\*(1+K) dove  $0 \leq K \leq 1$

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione.